



**COMUNE DI CASALE CREMASCO-
VIDOLASCO**
PROVINCIA DI CREMONA

ORIGINALE

Codice ente	10720 5
-------------	----------------

DELIBERAZIONE N. 3

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE
TARIFE DELLA COMPONENTE TARI - TASSA RIFIUTI -
DETERMINAZIONE MODALITA' DI RISCOSSIONE - ANNO 2019.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **19.45** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

GRASSI ANTONIO GIUSEPPE	SINDACO	Presente
ROVIDA ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
BOSCHIROLI ENEMESIO	CONSIGLIERE	Presente
BISLERI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
ARPINI MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
LUCINI ZAVERIO	CONSIGLIERE	Presente
RIBONI MASSIMILIANO	VICE SINDACO	Assente
AMBROSINI LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
BOFFELLI MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
MERLO IVAN	CONSIGLIERE	Presente
DONARINI FABIO	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti 9

Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. ALESIO DR. MASSIMILIANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GRASSI ANTONIO GIUSEPPE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;
- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il comma 641 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che disciplina la componente tassa sui rifiuti (TARI);
- il comma 651, dell'art. 1, della legge succitata, che dispone che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, che prevede che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTA la Relazione al Piano finanziario tari per l'esercizio 2019 (allegata al presente atto);

VISTO il seguente Piano Finanziario, nel quale sono riportati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tassa sui rifiuti (TARI) e ritenuto di sottoporlo al Consiglio per la sua approvazione:

PIANO FINANZIARIO : Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 89.182,42
CC- Costi comuni	€ 92.889,39
CK - Costi d'uso del capitale	€ 10.676,08
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 192.747,89
Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 10.425,82
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 18.546,55
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 38.502,09

	€	6.097,45
CTR - Costi di trattamenti e riciclo		
Riduzioni parte variabile	€	-
Totale	€	73.571,91
COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	7.092,80
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	10.974,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	69.576,41
CCD - Costi Comuni Diversi	€	12.338,98
AC - Altri Costi	€	8.517,71
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	€	108.499,90
CK - Costi d'uso del capitale	€	10.676,08
Totale	€	119.175,98

DATO ATTO che la normativa in vigore prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

VISTA la seguente proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Regolamento per l'applicazione della tassa e del Piano Finanziario e finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno in corso, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013:

UTENZE DOMESTICHE:

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,920012	35,41
2 componenti	1,073347	82,63

3 componenti	1,182872	106,24
4 componenti	1,270492	129,85
5 componenti	1,358112	171,17
6 o più componenti	1,423827	200,68
Non residenti o locali tenuti a disposizione	1,182872	106,24

UTENZE NON DOMESTICHE:		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
Categoria	Euro/mq	Euro/mq	Euro/mq	Euro/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,561954	0,173009	0,734963	
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,881496	0,269812	1,151308	
Stabilimenti balneari	0,694178	0,214202	0,908380	
Esposizioni, autosaloni	0,473804	0,146234	0,620038	
Alberghi con ristorante	1,465487	0,450236	1,915723	
Alberghi senza ristorante	1,002702	0,308533	1,311235	
Case di cura e riposo	1,074323	0,329748	1,404071	
Uffici, agenzie, studi professionali	1,245113	0,383092	1,628205	
Banche ed istituti di credito	1,245113	0,383092	1,628205	
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,223076	0,375677	1,598753	
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,674842	0,512849	2,187692	
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,145945	0,350138	1,496083	
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,278169	0,390507	1,668676	
Attività industriali con capannoni di produzione	1,002702	0,308945	1,311647	
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,201038	0,367439	1,568477	
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,175876	2,507812	10,683687	
Bar, caffè, pasticceria	5,465275	1,674277	7,139553	
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,622451	0,805317	3,427768	

Plurilicenze alimentari e/o miste	2,875881	0,881936	3,757817
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,677333	2,048101	8,725434
Discoteche, night club	1,807067	0,554042	2,361109

VISTO:

- Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:
 «Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;
- il DM Ministero Interno 9/2/2018 che fissa al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

CONSIDERATO opportuno stabilire le scadenze delle rate della TARI per l'anno in corso, così come di seguito indicato:

- I^a rata scadenza 30 giugno;
- II^a rata scadenza 30 settembre;
- III^a rata scadenza 30 novembre;

con possibilità per il contribuente di effettuare il versamento in un'unica soluzione entro la scadenza della I^a rata.

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli 8, astenuti 1 (M. Boffelli) su 9 consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) DI APPROVARE il Piano Finanziario della componente TARI per l'applicazione nel Comune di Casale Cremasco Vidolasco, a partire dal 1/1/2019 della tassa sui rifiuti (TARI), come descritto in premessa;
- 3) DI DETERMINARE per l'anno 2019 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), suddivise per utenze domestiche e non domestiche, come descritto in premessa;
- 4) DI STABILIRE le scadenze delle rate della TARI per l'anno in corso, così come di seguito:
 - a. I^a rata scadenza 30 giugno;

b. II^ rata scadenza 30 settembre;

c. III^ rata scadenza 30 novembre;

con possibilità per il contribuente di effettuare il versamento in un'unica soluzione entro la scadenza della I^ rata.

- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 6) di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2019, ai sensi dell'Art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente, stante l'urgenza, con voti favorevoli 8 astenuti n. 1 (M. Boffelli) su n. 9 consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;
- 8) stante l'urgenza di procedere all'invio della presente deliberazione al Mef.

COMUNE DI CASALE CREMASCO-VIDOLASCO
Provincia di Cremona

SEDUTA del CONSIGLIO COMUNALE del 27.02.2019

Delibera N° 3

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE
MODALITA' DI RISCOSSIONE - ANNO 2019.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Art. 49, Comma 1°, D.Lgs. 18/08/2000 N. 267

- Favorevole
 Non favorevole



IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Taglietti Maria Assunta

Lì, 27.02.2019

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco

Dr.GRASSI ANTONIO GIUSEPPE



Il Segretario Comunale

ALESIO DR. MASSIMILIANO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- Ai sensi dell'art. 32, c. 1 L. 18.06.2009 n° 69, è stata pubblicata in data odierna nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico, per 15 gg. Consecutivi;

Casale Cremasco-Vidolasco, li



Il Segretario Comunale

ALESIO DR. MASSIMILIANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge il giorno:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.Lgs. 18/08/2000 N. 267.

Casale Cremasco-Vidolasco, li



Il Segretario Comunale

ALESIO DR. MASSIMILIANO
